



ASLI Scuola



Roma, 1° aprile 2014

USI PARTICOLARI DELLA VIRGOLA: ERRORI, LICENZE, TESTUALITÀ

Massimo Bellina



ASLI Scuola

Funzione debole della virgola

- Brevità che tradizionalmente si attribuisce alla pausa.



Funzione forte della virgola

- Marca di confine sintagmatico: può cambiare il senso dell'enunciato.





ASLI Scuola

Funzione forte della virgola: ESEMPI

- individua un vocativo, e ne blocca la lettura come soggetto o come oggetto:

Mario è arrivato Paolo



ASLI Scuola

Funzione forte della virgola: ESEMPI

Le frasi relative cambiano valore e significato seconda che siano separate o no con una virgola dalla reggente:

1) *i compagni che credevano in lui lo seguirono:*

«lo seguirono solo quelli che credevano in lui»

= **relativa limitativa** (o restrittiva, determinativa o specificativa)

2) *i compagni, che credevano in lui, lo seguirono:*

«lo seguirono tutti i compagni perché credevano in lui»

= **relativa esplicativa** (o appositiva, attributiva)



ASLI Scuola

Funzione forte della virgola: ESEMPI

Non hai studiato come mi aspettavo

- «Hai studiato, ma non nel modo in cui mi aspettavo»
- «Non hai studiato, e mi aspettavo che non studiassi»



ASLI Scuola

Funzione forte della virgola: ESEMPI

Avverbi frasali

- «Non saprei come dirglielo francamente»
- «Non saprei come dirglielo, francamente»



ASLI Scuola

Uno pro puncto caruit Martinus Asello

Per un punto Martin perse la cappa

PORTA PATENS ESTO NULLI CLAUDATUR HONESTO

«Questa porta sia aperta. Non sia chiusa all'onesto»

«A nessuno sia aperta la porta. Sia chiusa all'onesto»



ASLI Scuola

- «Liberarlo è impossibile rimandarlo in Siberia»
- «Grazia, impossibile giustiziarlo!»
- «Grazia impossibile, giustiziarlo!»



ASLI Scuola

VADO A MANGIARE NONNA
VADO A MANGIARE, NONNA

Una virgola può salvare una vita.
Usa la punteggiatura, salva la nonna.





ASLI Scuola

Let's eat grandma!



Let's eat, grandma!

**PUNCTUATION
SAVES LIVES!**

Andiamo a mangiare nonno!
Andiamo a mangiare, nonno!

VIRGOLE

Salvano molte vite

**Sono vivo e vegeto.
Sono vivo. E vegeto.**

PUNTEGGIATURA.

può fare la differenza



ASLI Scuola

USI NORMALI DELLA VIRGOLA

- 1) **uso seriale**: enumerazioni, coordinazioni asindetichiche. Manca nelle serie sindetiche, cioè quando i membri sono separati da congiunzione copulativa o disgiuntiva.
- 2) **uso correlativo**: delimita un inciso (ed è perciò intercambiabile con parentesi o lineette, che sottolineano maggiormente)
- 3) **prima e dopo frasi subordinate** (o solo prima o solo dopo, se all'inizio o alla fine del periodo) che condividano le funzioni dell'inciso



ASLI Scuola

Regole scolastiche tradizionali

Funzione logico-sintattica e demarcativa della punteggiatura

- 1) La virgola non va usata «all'interno di un blocco unitario; in particolare tra soggetto e predicato, tra predicato e complemento oggetto, tra un elemento reggente e il complemento di specificazione, tra aggettivo e sostantivo»;
- 2) «La mancanza di virgola tra soggetto e predicato vale anche in presenza di un soggetto espanso, cioè arricchito di altri elementi (attributi, avverbi, complementi indiretti) che ne dipendono»;
- 3) «Nell'italiano contemporaneo la virgola non va mai adoperata in due casi: tra reggente e completiva (oggettiva: "credo di aver capito"; soggettiva: "mi sembra di aver capito") e prima di una relativa limitativa».

Serianni, *Italiani scritti*, pp. 45 e 49



ASLI Scuola

La virgola, gli errori più comuni

E

✗ Vorrei andare al mare, e godermi un po' di sole.

✓ Vorrei andare al mare e godermi un po' di sole.

**DIRE
CHE**

✗ Stavamo dicendo, che sei una persona speciale.

✓ Stavamo dicendo che sei una persona speciale.

**SOGG
VERBO**

✗ Maria, pianse tutta la notte.

✓ Maria pianse tutta la notte.

**VERBO
C. OGG.**

✗ I ragazzi aprirono, la scatola perché erano curiosi.

✓ I ragazzi, incuriositi, aprirono la scatola.



ASLI Scuola

Regole e deroghe nei testi reali

- «La domanda è ragionevole senza dubbio, e la questione, molto interessante»
(Manzoni, *Promessi Sposi*, cap. 22)
- «Ma l'eroe di questo racconto di Kafka, non sembra dotato di poteri sciamanici né stregoneschi»
(Calvino, *Lezioni americane*, 1988)
- «È ben altra cosa, la tolleranza laica: è il principio superiore della convivenza umana»
(Giovanni Ferrara, *Apologia dell'uomo laico*)



ASLI Scuola

Regole e deroghe nei testi reali

- «Si ritirò, chiuse la finestra, **e si mise** a camminare innanzi e indietro per la stanza»
(Manzoni, cap. 20)
- «Tu vedi quale sia la base, **e** per dir così il fondamento dell'oratore: un'elocuzione corretta, **e** un buon latino»
(Emanuele Narducci, Cicerone, *Brutus*, 258)



ASLI Scuola

Luca Canali

- Frattanto Enea con le navi teneva deciso la rotta,
e tagliava i flutti, torbidi per il vento d'aquilone.
(*Eneide* V, vv. 1-2)
- La libertà [...] mi guardò tuttavia e venne dopo lungo tempo,
da quando mi tiene Amarilli, e mi lasciò Galatea.
- Giammai fra lungo tempo rivedendo la terra dei padri,
e il tetto del mio povero tugurio elevato con zolle d'erba

(*Bucoliche* I, vv. 27-30 e 67-68)



ASLI Scuola

Regole e deroghe nei testi reali

- Classici della letteratura
- Critici e storici della letteratura, classicisti e filologi
- Saggisti e giornalisti
- Burocrati e legislatori

- Linguisti e grammatici



ASLI Scuola

Due temi classe 4^a, 11 marzo 2014

- «La città caratterizzata dal caos, dallo smog, dal traffico, dalla vita stressante e rumorosa e a volte infelice della gente, ha sempre suscitato in alcune persone un desiderio di trasferirsi in campagna»
- «Il lavoro riflette la personalità di un uomo, e come dice Virgilio nelle sue Georgiche, lo forma e lo completa»



ASLI Scuola

Criteri di accettabilità

- 1) Coerenza delle scelte all'interno dello stesso testo
- 2) Modelli di riferimento: la tradizione storica e letteraria; paradigmi moderni (giornalismo, saggistica)
- 3) Necessità o volontà di indicare e riprodurre i fenomeni ritmico-prosodici del parlato (pause reali, intonazioni, fatti espressivi)
- 4) Funzione logico-sintattica: la punteggiatura come separatori e marcatori di unità logico-sintattiche
- 5) Scienza della comunicazione e pragmatica, che legittimano usi comunemente ritenuti erronei
- 6) Tipologia dei testi e relatività del criterio di accettabilità

TABELLA PER L'ANALISI DEI TESTI - FRANCESCO SABATINI (1990)

Tratti caratterizzanti (30)	Testi rigidi (molto vincolanti)	Testi di media rigidità (mediamente vincolanti)	Testi elastici (poco vincolanti)
	1) testi di definizione scientifica; 2) testi normativi e giuridici; 3) istruzioni tecniche	1) trattati, manuali di studio, saggistica rigorosa; 2) saggistica leggera, testi divulgativi e di informazione comune	1) prosa (testi narrativi, teatrali) 2) poesia
1.«Ordine di costruzione» rigorosamente impostato ed evidenziato (blocchi di testo abbastanza brevi, per lo più numerati e concatenati da chiari legamenti sintattici)	+ + +	+ -	- -
7. Punteggiatura che rispetta sempre la costruzione sintattica dell'intera frase (non la interrompe quasi mai con punto e virgola e mai col punto fermo; i due punti sono usati solo prima di elenchi, definizioni, formule)	+ + +	± -	- -
12. Frasi incidentali	- - -	+ +	+ +
13. Inizio di enunciati con <i>E</i> e <i>Ma</i>	- - -	± +	+ +
20. Frasi interrogative ed esclamative	- - -	- +	+ +
22. Brani in discorso diretto	- - -	- +	+ +
25. Coordinazione per asindeto (o <i>giustapposizione</i>) e per polisindeto	- - -	- ±	+ +
27. Stile nominale (assenza di verbi negli enunciati; enunciati anche di una sola parola)	- - -	- ±	+ +
28. Interiezioni e onomatopee	- - -	- ±	+ +
29. Coesione puramente semantica in parziale sostituzione di quella sintattica	- - -	- -	+ +



ASLI Scuola

TESTO NORMATIVO RIGIDO

«Il **riconoscimento** del debito fatto da uno dei debitori in solido non **ha effetto** riguardo agli altri»
Codice Civile, art. 1309

SAGGIO LETTERARIO

«Un **tema** niente affatto leggero come la sofferenza d'amore, **viene dissolto** da Cavalcanti in entità impalpabili»

Italo Calvino, *Lezioni americane*, 1988



ASLI Scuola

Deroghe alla norma: alcuni usi accettabili della virgola

- Virgola prima delle congiunzioni coordinanti e dell'ultimo elemento di un elenco: «errori, licenze, e testualità»
- Virgola fra soggetto e predicato (fra il verbo e i suoi argomenti): «Lui, non raccontava mai nulla» (Cassola)
- Punto al posto della virgola: «trasforma la politica in marketing. Il partito in impresa. La propria impresa in partito.» (Ilvo Diamanti)
- Virgola assente nelle enumerazioni, o sostituita dal punto



ASLI Scuola

1) Uso della virgola prima della congiunzione coordinante

- «errori, licenze, e testualità»

(in genere, quindi, prima dell'ultimo elemento di un elenco)

- «Si ritirò, chiuse la finestra, e si mise a camminare innanzi e indietro per la stanza»
(Manzoni, cap. 20)
- «Al termine del primo anno sarà fatto un bilancio dell'efficacia della nuova organizzazione, e saranno disposti gli eventuali “aggiustamenti di tiro”» (verbale di un docente).



ASLI Scuola

Luca Canali, traduttore di classici latini

- Frattanto Enea con le navi teneva deciso la rotta,
e tagliava i flutti, torbidi per il vento d'aquilone.
(*Eneide* V, vv. 1-2)
- La libertà [...] mi guardò tuttavia e venne dopo lungo tempo,
da quando mi tiene Amarilli, e mi lasciò Galatea.
- Giammai fra lungo tempo rivedendo la terra dei padri,
e il tetto del mio povero tugurio elevato con zolle d'erba

(*Bucoliche* I, vv. 27-30 e 67-68)



ASLI Scuola

Emanuele Narducci – Cicerone

«Tu vedi quale sia la base, e per dir così il fondamento dell'oratore: un'elocuzione corretta, e un buon latino» (*Brutus*, 258)

- «quell'Aulo Albino che scrisse una storia in greco, e fu console con Lucio Lucullo, fu uomo di lettere, e facondo» (*Brutus*, 163)



ASLI Scuola

Grammatici e linguisti

Da una grammatica di Italiano per licei:

- «La composizione «a bandiera» è molto moderna, e serve a rendere la lettura più sciolta. Dà un'impressione di disinvoltura e decisione, ed è perciò adatta a testi, che esprimono nettamente un'idea o una proposta, e vogliono comunque restare più impressi».

E subito dopo:

- «Ma devono essere testi piuttosto brevi. A volte la misura della riga è cortissima e sembra di avere davanti piuttosto una poesia».



ASLI Scuola

2) virgola fra verbo e i suoi argomenti

- Virgola fra soggetto e predicato
- Virgola fra predicato e complemento oggetto
- Virgola fra verbo reggente e frase completiva



ASLI Scuola

2) virgola fra verbo e i suoi argomenti

I seguenti esempi sono giudicati virgolature sbagliate
(Luciano Satta, *La prima scienza. Grammatica italiana per
il biennio delle scuole medie superiori*, D'Anna 1981):

Cassola: «Lui, non raccontava mai nulla»

Pasolini: «Il prete, non poteva dirle nulla»

i



ASLI Scuola

2) virgola fra verbo e i suoi argomenti

Alessandro Manzoni, cap. 8, 15, 30, 20, 21, 22:

- «Senza aspettar risposta, fra Cristoforo, andò verso la sacrestia».
- «Però, di tante belle parole Renzo, non ne credette una»
- «Voi, mi fate del bene, a venir qui... da me... in questa casa»
- «Ma un *no* imperioso che risonò nella sua mente, fece svanire quel disegno».
- «Anche le tenebre, anche il silenzio, gli facevan veder nella morte qualcosa di più tristo, di spaventevole»
- «La domanda è ragionevole senza dubbio, e la questione, molto interessante»



ASLI Scuola

Esempi giornalistici

- «Le gare di contorno, sono velocità e forza [...] ma anche destrezza da messenger. [...] Chi corre in casa, ha già la città in pugno; chi viene da fuori, si deve ambientare subito» (Michele Bernelli, *BC*, nov-dic 2013, p. 25)
- Giovanni Sartori, *Corriere della Sera* 2001: «L'odio che si è scatenato contro gli Stati Uniti ma che minaccia tutto l'Occidente, non è un odio "normale"»
- Dacia Maraini, *Corriere della Sera* 2001: «proprio New York in cui hai scelto di vivere, è la città più multietnica che esista al mondo».

(gli ultimi 2 esempi: da Castellani Pollidori)



ASLI Scuola

Esempi “burocratici”:

- 28 febbraio 2014, nota del MIUR Prot. 6399:
- «**I docenti** che presenteranno domanda di inserimento nell'elenco regionale, **dovranno** essere in possesso di adeguate e documentate esperienze nel campo della formazione»
- «**I docenti** a tempo indeterminato o determinato in servizio presso le Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, **dovranno: ...**»



ASLI Scuola

Esempi “burocratici”:

- Circolare interna del 3 febbraio 2014:
«**Si comunica** ai docenti destinatari della seguente circolare, **la convocazione** presso l’Ufficio di Presidenza per Lunedì 10 febbraio 2014 alle ore 15.00»

«*(Si comunica che) i docenti destinatari della seguente circolare sono convocati ecc.*»



ASLI Scuola

IL LEGISLATORE

Art. 5.

(Sanzioni a carico dei minori di anni 11)

1. I minori di anni 11 che si rendano protagonisti di uno o più atti di bullismo di cui all'articolo 2, prestano servizio sociale nella scuola, oltre l'orario scolastico, per almeno due ore giornaliere.

Art. 6.

(Sanzioni a carico dei minori di età compresa tra 11 e 14 anni)

1. I minori di età compresa tra 11 e 14 anni che si rendano protagonisti di uno o più atti di bullismo di cui all'articolo 2, sono sospesi dalle lezioni per un periodo minimo di dieci giorni fino ad un massimo di venti giorni.

http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Ddlpres&leg=16&id=00511813&part=doc_dc-articolato_ddl&parse=no



ASLI Scuola

Italo Calvino

«Ora io credo che nell'uno come nell'altro caso, la somma di due linguaggi **che non sono interamente veri**, non riesce a costituire un linguaggio vero»

«Che cosa ci sia dietro la mano, è questione controversa»

(Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società, 1980)

«Ma **l'eroe** di questo racconto di Kafka, **non sembra dotato** di poteri sciamanici né stregoneschi» *(Lezioni americane, 1988)*



ASLI Scuola

Parlato letterario

Emanuele Narducci, *Brutus* di Cicerone, par. 318:

«**Lo scopo** di tutto questo discorso, **è che tu** possa renderti conto appieno [...] dei miei sforzi e del mio impegno».



ASLI Scuola

Parlato letterario

Emanuele Narducci, *Brutus* di Cicerone, par. 46:

«**Dice pertanto Aristotele, che** quando, abbattuti i tiranni in Sicilia, si ricominciò dopo lungo tempo a far valere davanti ai tribunali i diritti dei privati, allora per la prima volta – si trattava infatti di gente acuta, e con un gusto innato per le controversie – **i siculi Còrace e Tisia scrissero manuali di retorica**».



ASLI Scuola

STORICI DELLA LETTERATURA

«Le costituzioni, gli istituti, le magistrature che si vengono formando, sono espressione della nuova vita associata, della pòlis che è ormai padrona dei suoi destini».

«Atenesi sono i grandi tragici e i grandi comici e Socrate e Pericle e Fidia e Tucidide e gli oratori: ma – per fermarci ai nomi maggiori - Simonide e Bacchilide ed Eveno dalle isole; Pindaro dalla Beozia; Anassagora e Protagora e Democrito, Antimaco e Ippodamo, Pasianide ed Erodoto dalla Ionia; Empedocle e Gorgia dalla Sicilia, tutti gravitano più o meno intorno ad Atene. [...]

La concentrazione di tanti grandi spiriti in così breve periodo di tempo e nello stesso luogo, è un fatto senza esempi nella storia»

Raffaele Cantarella, *La letteratura greca classica*, Sansoni, Firenze, 1967, pp. 98 e 205



ASLI Scuola

Saggistica

«È ben altra cosa, la tolleranza laica: è il principio superiore della convivenza umana»

«Non era certo falsa la vecchia teoria polemica, che lo straordinario espandersi del comunismo in Italia sia dovuto anche al terreno moralmente cattolicizzato su cui si seminò il verbo di Gramsci e ancor più di Togliatti.»

(Giovanni Ferrara, *Apologia dell'uomo laico*, Milano, Rusconi, 1983, pp. 123 e 120)



ASLI Scuola

Saggistica

«**Ammettere questo**, è però riconoscere che esiste per il laico una questione molto delicata, non priva di pericoli.»

(Giovanni Ferrara, p. 113)



ASLI Scuola

Manzoni, frasi complete

«A quest'annuncio, **l'innominato**, comunque stesse di dentro, **diede ordine** in fretta al Nibbio stesso, **che disponesse tutto** secondo aveva detto Egidio, e andasse con due altri che gli nominò, alla spedizione.»



ASLI Scuola

Filologi e linguisti ?

«L'idea che la grande arte non dovesse essere didascalica, era ignota alla cultura medievale»

(*Filologia e critica* 2001, articolo di argomento dantesco; almeno 5 esempi)

Castellani Pollidori segnala altri esempi in una miscellanea per Paolo Zolli (*Testi e linguaggi*).



ASLI Scuola

Grammatici e linguisti ?

Postilla di Ornella Castellani Pollidori

Prima che altri mi dia del padre Zappata o mi ammonisca col classico "medice, cura te ipsum!", mi affretto a fare una confessione che, devo ammetterlo, mi brucia un po'. Nel ripercorrere ultimamente miei scritti del passato (in vista appunto dell'allestimento del materiale per questa raccolta) mi è accaduto di rinvenirvi un paio di esempi della virgola incongrua tra zona espansa del soggetto e zona verbale da me "processata" nell'articolo che qui precede. A questo punto, ho quasi la certezza che ad estendere l'esame a tutto il complesso dei miei scritti il numero degli esempi imbarazzanti aumenterebbe.

In riva al fiume della lingua. Studi di linguistica e filologia (1961-2002), Roma, Salerno Editrice, 2004, p. 458 (alla fine del saggio, rist. alle pp. 451-458)



ASLI Scuola

Grammatici e linguisti ?

Marcello Sensini (*Il sistema della lingua*, 1996), p. 417:

«Prendere appunti da un testo scritto significa riprodurre in uno schema la struttura logica del testo»

Ma due righe dopo:

«Saper rielaborare i contenuti del testo che si è letto, significa aver capito veramente il testo»

eppure, a p. 95: «non si deve mai mettere la virgola fra soggetto e verbo»



ASLI Scuola

Regole scolastiche tradizionali

Funzione logico-sintattica e demarcativa della punteggiatura

- 1) La virgola non va usata «all'interno di un blocco unitario; in particolare tra soggetto e predicato, tra predicato e complemento oggetto, tra un elemento reggente e il complemento di specificazione, tra aggettivo e sostantivo»;
- 2) «La mancanza di virgola tra soggetto e predicato vale anche in presenza di un soggetto espanso, cioè arricchito di altri elementi (attributi, avverbi, complementi indiretti) che ne dipendono»;
- 3) «Nell'italiano contemporaneo la virgola non va mai adoperata in due casi: tra reggente e completiva (oggettiva: "credo di aver capito"; soggettiva: "mi sembra di aver capito") e prima di una relativa limitativa».

Serianni, *Italiani scritti*, pp. 45 e 49



ASLI Scuola

Enciclopedia dell'Italiano

Istituto della Enciclopedia Giovanni Treccani



ASLI Scuola

Accademia della Crusca

servizio di Consulenza Linguistica

*«La virgola non si mette: tra soggetto e verbo (**se altre parole si frappongono tra questi due elementi occorre prestare più attenzione**); tra verbo e complemento oggetto; tra il verbo essere e l'aggettivo o il nome che lo accompagna nel predicato nominale; tra un nome e il suo aggettivo»*

<http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte/punteggiatura>



ASLI Scuola

Interpretazioni e casi di accettabilità

1. rimedio all'espansione del soggetto
2. focalizzazione: isolare il tema e metterlo in evidenza (*)
3. messa in evidenza delle contrapposizioni
4. sovrapposizione del parlato

(*) in alcuni casi, complemento di argomento/relazione



ASLI Scuola

1) Rimedio alla distanza fra soggetto e predicato (o fra predicato e il suo oggetto, diretto o indiretto)

- Esempio da un manuale scientifico universitario (Pier Paolo Civalleri, *Lezioni di elettrotecnica*, 1981)
«**La necessità** di evitare che queste azioni meccaniche (nel tempo che intercorre fra lo stabilirsi del corto circuito e l'apertura dell'interruttore) possano deformare gli avvolgimenti danneggiandone l'isolamento, **impone particolari cure** nella progettazione della struttura»



ASLI Scuola

1) Rimedio alla distanza fra soggetto e predicato

- Ferrara, p 146 :
- «Ma **la superficiale autoironia** del vivere mondano che è di questo la nota più gradevole e simpatica, la sua capacità di conciliazione d'ogni più profondo conflitto con il semplice espediente d'ignorare la possibilità di veri conflitti e, in ogni caso, di fornire ad ogni passo diversivi e distrazioni agli spiriti bellicosi – qui c'è un indubbio valore di «civiltà», nel senso che si accantona la sempre latente ferocia umana –, **non deve ingannare** (ed in effetti, né il vero uomo laico né il vero uomo fideista si lasciano ingannare).»



ASLI Scuola

IL LEGISLATORE

Art. 5.

(Sanzioni a carico dei minori di anni 11)

1. I minori di anni 11 che si rendano protagonisti di uno o più atti di bullismo di cui all'articolo 2, prestano servizio sociale nella scuola, oltre l'orario scolastico, per almeno due ore giornaliere.

Art. 6.

(Sanzioni a carico dei minori di età compresa tra 11 e 14 anni)

1. I minori di età compresa tra 11 e 14 anni che si rendano protagonisti di uno o più atti di bullismo di cui all'articolo 2, sono sospesi dalle lezioni per un periodo minimo di dieci giorni fino ad un massimo di venti giorni.

http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Ddlpres&leg=16&id=00511813&part=doc_dc-articolato_ddl&parse=no



ASLI Scuola

1) Rimedio alla distanza fra soggetto e predicato

A favore di questa deroga al modello di interpunzione "logica" si esprimeva già nel 1912 Giuseppe Malagoli, *Ortoepia e ortografia italiana moderna*, Milano, Hoepli:

«Non si mette mai la virgola dopo il soggetto, se questo è seguito immediatamente dal predicato. **La cosa è diversa [...] quando il soggetto sia complesso**, cioè abbia de' complementi che stiano fra esso e il predicato in modo che possa essere dubbio se appartengano a questo o a quello: la virgola potrà giovare, allora, a togliere ambiguità, indicando nell'un caso la trasposizione, e nell'altro l'unione dei complementi al proprio sostantivo»



ASLI Scuola

2) Focalizzazione

- 1) Struttura tema/rema (*topic/comment*)
- 2) Focus e dislocazioni
- 3) Anacoluto (*nominativus pendens*)
 - «Sorrideva, lui, senza cappello e cravatta»
(Bassani, *Giardino dei Finzi Contini*)
 - «Lui, il suo disordine è trionfante»
(N. Ginzburg, *Le piccole virtù*, Torino, Einaudi, 1966)



ASLI Scuola

2) Focalizzazione

- «Siamo in attesa di sapere quali sono le intenzioni della nuova amministrazione, riguardanti la situazione rifiuti.

**Noi, con la passata amministrazione
avevamo iniziato un discorso»**

(intervista a un consigliere comunale, “La Nuova Voce”,
31 gennaio 2014)



ASLI Scuola

Virgole motivate da dislocazioni

- «Nulla voleva fare, **lui!**»
(G. Verga, *Malavoglia* XII)
- «Non esce mai di casa, però, **la sua figliuola**»
Pirandello, *Così è (se vi pare)*



ASLI Scuola

Virgole motivate da dislocazioni

- «Se non che, poco dopo, venne a sapere che la signora Guendalina se lo beveva di nascosto, **lei, il vino**»
(Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*)



ASLI Scuola

Virgole motivate da dislocazioni

- «**Catulo**, lui non era per niente privo di cultura, come è stato detto da te poco fa»
(Narducci, *Brutus* 259)
- «**Carbone**, lo so che è stato considerato uno tra i più grandi oratori»
(Narducci, *Brutus* 296: con dislocazione del soggetto dell'oggettiva)



ASLI Scuola

DISLOCAZIONE A DESTRA DEL SOGGETTO

«È ben altra cosa, la tolleranza laica: è il principio superiore della convivenza umana»

«Sopravviverà la speranza della pace, vivrà dove c'è e si desterà dove non c'è, la libertà ?»

(Giovanni Ferrara, *Apologia dell'uomo laico*, Milano, Rusconi, 1983, pp. 123 e 18)



ASLI Scuola

DISLOCAZIONE A SINISTRA DELL'OGGETTO

- «Dài retta a tua madre, Marina... quel Bube, lascialo perdere»
(Cassola, *La ragazza di Bube*)
- «I discorsi poi che inserì nella narrazione – e sono molti -, io ho l'abitudine di elogiarli»
(Narducci, *Brutus*, 287)



ASLI Scuola

Esempi letterari in frasi interrogative

Emanuele Narducci, *Brutus*, 65 e 66:

"**Catone** però, chi fra i nostri oratori, dico fra i contemporanei, **lo** legge?"

Catonem vero quis nostrorum oratorum, qui quidem nunc sunt, legit?

"E poi **le sue Origini**, quale fiore, quale lustro di eloquenza non hanno?"

Iam vero Origines eius quem florem aut quod lumen eloquentiae non habent?



ASLI Scuola

Esempi letterari in frasi esclamative

DISLOCAZIONI A DESTRA DEL SOGGETTO

(preceduto da virgola):

- «Si sente così stanca e triste, la signora Leuca»
(Luigi Pirandello, *Pena di vivere*)
- «Pensino ora i miei venticinque lettori che
impressione dovesse fare nell'animo del poveretto,
quello che s'è raccontato»
(Manzoni, *Promessi Sposi*, 1)



ASLI Scuola

Virgola dopo tema sospeso

- *nominativus pendens*, anacoluto: «io speriamo che me la cavo» (Marcello D'Orta)
- Linguaggio giornalistico: diffonde da alcuni anni un uso peculiare della virgola: dopo la prima parola del titolo, per anticipare il tema globale.



ASLI Scuola

Virgola dopo tema sospeso nei titoli dei giornali

Giustizia, la rivolta dei magistrati

(«La Repubblica», 12 marzo 2011)

Telecom, compromesso su [...] presidente

(«La Repubblica», 13 marzo 2011)

«La Repubblica» on-line, 8 ottobre 2013 (articolo di SALVATORE INTRAVAIA):

Ocse, italiani "analfabeti" del millennio

Carrozza: serve una inversione di marcia

Secondo l'organizzazione internazionale, gli adulti del Belpaese sono in fondo alla classifica europea che stima la capacità e preparazione letteraria e matematica di 24 paesi. Il ministro: a preoccupare maggiormente è la condizione delle donne e dei neet, i giovani che né studiano né lavorano



ASLI Scuola

3) Rilievo fornito alle contrapposizioni

- «**Chi corre in casa**, ha già la città in pugno; **chi viene da fuori**, si deve ambientare subito»

(Michelle Bernelli, BC - La rivista della FIAB, nov-dic 2013, p. 25)



ASLI Scuola

3) Rilievo fornito alle contrapposizioni

- «Le condizioni delle plebi rurali, o rimasero stazionarie, o addirittura peggiorarono» (Giorgio Ruffolo 1999, economista, giornalista e saggista, cit. in Serianni)
- «L'equilibrio della paura che lo trattiene, non è però soltanto quello che si è stabilito tra lui e l'altro, ma è anche un equilibrio che si stabilisce dentro di lui stesso» (Giovanni Ferrara, 124-125)



ASLI Scuola

3) Rilievo fornito alle contrapposizioni

«Sono proprio le "chiese" laiche quelle che gli ispirano un particolare senso di disagio, se non di disgusto. **Esse infatti, non negano** in linea di principio la sua laicità, **anzi** l'ammettono e l'esaltano; **salvo poi** a tradirla» (216)

«In altre parole: **lo "scienziato"**, ufficialmente e istituzionalmente **è colui che** conosce ed applica rigorosamente le regole riconosciute in quel momento dalla Scienza, o Mondo Scientifico, come valide: non invece (o solo secondariamente), colui che cerca e trova a verità» (108)



ASLI Scuola

4) sovrapposizione del parlato

- Castellani Pollidori: sintomo della pressione dell'oralità sulla scrittura (fenomeno sociolinguistico)
- Altri grammatici e storici della lingua: forte limitazione a questo uso
- Mortara Garavelli: segno dell'interferenza del parlato sullo scritto, con conseguente sovraestensione dei valori intonativi attribuiti ai segni, e in particolare alle virgole: conseguenza della individuale lettura silenziosa che facciamo mentre componiamo



ASLI Scuola

Ritmo e punteggiatura

«Gli antichi maestri greci erano convinti che anche nella prosa si dovesse introdurre un elemento analogo al verso, cioè una certa scansione ritmica. **Essi volevano che nelle orazioni vi fossero pause**, da collocare non nei momenti di stanchezza dell'oratore, ma in quelli in cui egli aveva bisogno di riprendere fiato; **esse dovevano essere determinate non dai segni d'interpunzione dei copisti, ma dal ritmo delle parole e dei pensieri [...]**

per vincere, con il piacere procurato dal ritmo delle parole e dalla modulazione dei suoni, la sazietà dell'ascoltatore»

Cicerone, *De Oratore*, 44, 173-174

*Intanto ci dividiamo il ricavato con Marco
poi troveremo delle giustificazioni*

- 1) Intanto ci dividiamo il ricavato con Marco,
poi troveremo delle giustificazioni
- 2) Intanto ci dividiamo il ricavato,
con Marco poi troveremo delle giustificazioni
- 3) Intanto, ci dividiamo il ricavato, con Marco,
poi, troveremo delle giustificazioni



ASLI Scuola

Giacomo Leopardi

«Io per me, sapendo che *la chiarezza è il primo debito dello scrittore*, non ho mai lodata l'avarizia de' segni, e vedo che spesse volte una sola virgola ben messa, dà luce a tutt'un periodo. Oltre che *il tedio e la stanchezza del povero lettore che si sfiata a ogni pagina*, quando anche non penasse a capire, *nuoce ai più begli effetti di qualunque scrittura*»

(lettera a Pietro Giordani, 12 maggio 1820)